

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

****

**ATTO N. 1582 IN DATA 20/08/2024**

**OGGETTO** Decisione a contrarre, previa consultazione preliminare di mercato, per l’Ammodernamento hardware e software del sistema di gestione e monitoraggio della rete e dei servizi attivi, installato presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR), ai sensi degli artt. 76 e 77 del D.lgs. n. 36/2023, mediante pubblicazione nell’area “Amministrazione trasparente” del Ministero della Difesa e sulla Gazzetta “Aste e Appalti pubblici” e nomina del Responsabile Unico del progetto e delle relative fasi.

**RICHIEDENTE:** Comando per le Operazioni in Rete.

**COPERTURA FINANZIARIA:** fondi programmati sul Cap.7120/04C per un importo pari a € 389.494,00, Iva esente, sull’E.F. 2024.

**Codice NUTS**: ITI43

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Lotto** | **Ordine** | **CPV – Numero** | **CPV - Descrizione** |
| Unico | Principale | 72250000-2 - 1 | Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza |
| Secondaria | 72267000-4 | Servizi di manutenzione e riparazione di software |

**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE**

**PREMESSO** Con le lettere con numero di protocollo M\_D A0D32CC REG2023 0155273 in data 25-07-2023 e n. di prot. M\_D A3D6646 REG2023 0012569 in data 02-08-2023, il COR ha rappresentato l’esigenza di procedere all’aggiornamento tecnologico e alla relativa manutenzione del sistema di gestione e monitoraggio della rete e dei servizi attivi Sentinet³, installato sulle reti informatiche della difesa. Tale servizio consente il monitoraggio e la supervisione dettagliata in tempo reale delle prestazioni e dello stato operativo degli ambienti IT;

**PRESO ATTO** che per quanto precede, con lettera n. prot. M\_D A0D32CC REG2024 0055731 in data 08-03-2024, si conferisce mandato a codesto Centro per l’avvio delle procedure tecnico-amministrative, finalizzate alla stesura di un idoneo atto negoziale per l’acquisizione delle tipologie di servizi indicate;

**CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che: *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

**VERIFICATO** che il **Col.** **com. Federico RAFFAELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione*,* così come previsto dall’allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore pari a € 389.494,00 Iva esente, e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture, per l’importo delle prestazioni;

**RITENUTO** di assegnare al Responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti il servizioin oggetto;

**CONSIDERATO** che l’assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari, ai quali vengono attribuite funzioni di Responsabili del progetto;

**RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall’attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell’organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all’art. 225, comma 6 e dell’allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

**RITENUTO** che, in considerazione dell’organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma, di poter assegnare le specifiche competenze previste dall’allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, a due distinte figure, quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto, disgiuntamente da quello della fase dell’affidamento dell’appalto;

**RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten. Col. Francesco PECCI**, tra il personale del **COR**, come figura di adeguata professionalità e competenza, per l’assolvimento dell’incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto;

**RILEVATO** che il **Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico di Responsabile della fase dell’affidamento dell’appalto in oggetto;

**RILEVATO** che:

* Il Direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di un’unità organizzativa diversa da quella alla quale afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Comando per le Operazioni in Rete (COR);
* per le ragioni esposte, l’incarico di Direttore dell’esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
* la nomina del direttore dell’esecuzione risulta altresì doverosa, per attuare un’efficace gestione della fase esecutiva dell’appalto;

**DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell’articolo 45 del Codice dei contratti, per quelle funzioni svolte dai dipendenti, specificate nell’allegato I.10 del medesimo Codice;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dell’esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **COR**, una figura di adeguata professionalità e competenza;

**DATO ATTO** che, viste le designazioni proposte, si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell’esperienza necessaria, per l’assegnazione dell’incarico;

**RILEVATA** l’assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

**CONSIDERATO** che a mente dell’art. 15, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, per l’appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

* **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
* **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
* **Sezione Contratti ICT;**

**CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;

**VISTO** il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il R.D. del 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

**VISTO** il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell’ordinamento militare*);

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

**VISTO** il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

**VISTO** il D.P.R. del 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 136, comma 4, in quanto compatibile con le disposizioni dell’allegato II.20, del Codice dei Contratti;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

**TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:

* Al D.lgs.30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
* Al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
* Alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
* Alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, relative all’introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
* Al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
* Al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con L. 14 giugno 2019, n. 55;
* Al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, del Ministero della Difesa;

**CONSIDERATO** in particolare che nel caso di forniture e servizi somministrati unicamente da un determinato operatore economico, è possibile il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, motivando le specifiche situazioni di fatto e le caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati, anche mediante una consultazione preliminare di mercato che consenta di valutare possibili soluzioni alternative e progetti di sostituzione delle soluzioni in essere, a favore di soluzioni basate su standard;

**TENUTO CONTO** che, con riferimento a beni e/o servizi di natura informatica, si ritiene che un bene o servizio è infungibile se è l’unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno dell’Amministrazione. La Stazione Appaltante intende sondare il mercato così da verificare quali siano le soluzioni effettivamente disponibili per soddisfare il proprio fabbisogno e, se nel caso, confermare che i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, per assenza di concorrenza per motivi tecnici (cfr. art. 76, comma 2, let. b) n. 2). Il tutto conformemente a quanto previsto dagli artt. 77 e 78 del D. Lgs. 36/2023 ed in ossequio ai principi di trasparenza, *favor partecipationis* e concorrenza;

**CONSTATATO** che l’affidamento di tali servizi a operatori diversi dallo sviluppatore del software, o da altri soggetti da esso autorizzati e conseguentemente non in possesso del codice sorgente del software stesso, rappresenta un rischio per la funzionalità della procedura (vedasi la relazione del CORDIFESA prot. 0003961, in data 1 marzo 2024) e non garantisce l’adeguamento o implementazione della stessa, in relazione a subentranti necessità normative o organizzative;

**PRESO ATTO** che per quanto attiene all’acquisizione del software, i costi economici ed organizzativi connessi alla sostituzione delle procedure, gestite con il software in questione, risultano sproporzionati, vedasi la relazione del CORDIFESA prot. 0003961 in data 1 marzo 2024;

**APPURATO** inoltre che, l’eventuale sostituzione di Sentinet3 con un altro sistema, potrebbe:

* vanificare gli investimenti fatti in termini di personalizzazione e sviluppo, ma anche avere un impatto negativo sull'efficienza operativa del Comando COR. L’integrazione di Sentinet3 nell'infrastruttura esistente, lo rende uno strumento di difficile sostituzione e di vitale importanza per le operazioni quotidiane;
* aumentare le tempistiche necessarie per la risoluzione e il ripristino delle operazioni, con conseguente incremento dei disservizi, inefficienze e la perdita dei dati storici acquisiti;
* comportare tempi lunghi per la transizione: si può stimare che un eventuale cambio di tecnologia richiederebbe ottimisticamente non meno di tre anni per la riprogettazione, la sostituzione della stessa e la migrazione dei dati dalla uscente alla nuova piattaforma, nonché i tempi di formazione ed indottrinamento del personale, senza garanzie di poter ottenere i risultati attualmente forniti dal sistema in parola;
* comportare la reingegnerizzazione di nuove soluzioni, di interoperabilità e di architettura per garantire livelli di monitoraggio, protezione, funzionalità e affidabilità almeno paritetici a quelli già raggiunti grazie agli investimenti sin qui fatti; pertanto, la fattibilità di un eventuale cambio di tecnologia dovrebbe essere verificata sul campo, effettuando delle analisi e delle prove comparative della risposta delle varie soluzioni di mercato, replicando la complessità architetturale, le modalità di gestione tecnico-operativa e l’ambiente in cui il comparto Difesa deve operare;
* vanificare le competenze ormai acquisite dal personale tecnico della Difesa, deputato al mantenimento in efficienza e in operatività dell’intero sistema di monitoraggio, in relazione all’impiego degli specifici prodotti, aggiornamenti professionali mirati e di *on job training* acquisite attraverso i contratti di fornitura delle relative tecnologie, sia all’esperienza maturata nella configurazione e nella conduzione dei relativi servizi, negli ultimi 13 anni;

**APPURATO** che attualmente, presso il Comando COR, sono installati 11 sistemi Sentinet3 con le seguenti caratteristiche:

* 8 Sistemi Sentinet3 500 V2;
* 3 Sistemi Sentinet3 1000 V2;
* Sistemi Sentinet3 MV illimitate.

Tutti i sistemi in versione V2 hanno attivo un contratto di manutenzione che copre da guasti HW, bug software e aggiornamenti di sicurezza sino al 30/10/2024. I sistemi MV sono coperti sino al 31/12/2023. La seguente procedura è necessaria per l’upgrade dei sistemi V2, il rinnovo delle manutenzioni delle MV illimitate in esercizio presso il SOC classificato e la manutenzione per tutti i sistemi presenti presso il Comando COR, sia classificato che non classificato;

**CONSIDERATO** che la gestione del servizio, come indicato nel Capitolato speciale, si articolerà nel modo seguente:

* Upgrade di 3 sistemi Sentinet3 da versione 1000 V2 a 2000 V3 situati presso il C.O.R.;
* Upgrade di 8 sistemi Sentinet3 da versione 500 V2 a 1000 V3 situati presso il C.O.R.;
* Servizio di installazione, configurazione e migrazione degli 11 apparati forniti e ritiro dei sistemi da aggiornare presso la sede del comando COR;
* Rinnovo manutenzioni per 8 sistemi 1000 V3 sino al 31/12/2026;
* Rinnovo manutenzioni per 3 sistemi 2000 V3 sino al 31/12/2026;

**PRESO ATTO** che le caratteristiche dell’hardware richiesto sono dettagliatamente descritte nel Requisito Tecnico Operativo, redatto per le esigenze in argomento;

**RITENUTO** pertanto di predisporre una consultazione preliminare di mercato, nel rispetto della disciplina dettata dall’art. 77 del D.lgs. n. 36/2023, provvedendo alla pubblicazione di un apposito avviso sul sito “Amministrazione Trasparente” del Ministero della Difesa e sulla Gazzetta “Aste e Appalti Pubblici”, con termine di scadenza a 15 giorni dalla data di pubblicazione, al fine di:

* Accertare, in modo rigoroso, l’effettiva sussistenza dei presupposti di infungibilità dei servizi e l’esclusività riconosciuta alla **FATA Informatica S.r.l**.;
* Verificare l’esistenza sul mercato ICT di soluzioni alternative equivalenti e idonee a soddisfare l’esigenza dell’A.D., proposte da altri operatori economici.

**RILEVATO** che la consultazione del mercato costituisce una fase preparatoria avente mero scopo conoscitivo delle soluzioni tecniche offerte dal mercato di riferimento, di eventuali requisiti ostativi alla partecipazione o problematiche connesse alla tipologia del servizio oggetto di gara. In tale contesto, la consultazione di mercato che sarà bandita è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici dell’Amministrazione:

* garantire la massima pubblicità alla procedura in oggetto, al fine di assicurare la più ampia diffusione delle informazioni e conseguentemente la più ampia partecipazione;
* ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
* ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato;
* individuare, eventuali, migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto in termini di efficacia ed efficienza della soluzione proposta, di vantaggio;

**VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per la fornitura in argomento risulta essere pari a complessivi 389.494,00 € (IVA esente);

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’art.14, comma 4, del Codice dei Contratti, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull’importo totale massimo pagabile, al netto dell’IVA all’appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**DATO ATTO** che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata MePA, all’atto della predisposizione della Trattativa Diretta;

**RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010, n. 10;

**APPURATO** altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

**APPURATO** che l’Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all’avvio del servizio, se precedente), dovrà invece consegnare al Direttore dell’esecuzione il “Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell’appalto” (DVR) redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008, in vista dell’attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi ai quali sono esposti i lavoratori. L’Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l’incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l’adempimento da parte dell’Impresa di quanto sopra descritto;

**TENUTO CONTO** che al Vice Capo Ufficio Generale è stata delegata, con atto n. 357 del 14 giugno 2023, a firma de Capo Ufficio Generale, la potestà in merito alla decisione a contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

# AUTORIZZA

1. che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di individuare il **Col. com. Federico RAFFAELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l’appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
3. di individuare il **Ten. Col. Francesco PECCI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati, nelle premesse del presente atto;
4. di individuare il **Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile della fase di affidamento per l’appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
5. ai sensi di quanto disposto dall’art. 8, co. 4, lett. C, dell’allegato I.2, del D.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Francesco PECCI** Direttore dell’esecuzionedel contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall’allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti e degli adempimenti, connessi al contratto stesso;
6. di procedere con la pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare del mercato al fine di verificare l’effettiva sussistenza dei presupposti per avviare la “Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 76, comma 2, let. B, n.2) e n.3), del D.Lgs. n. 36/2023”, per l’Ammodernamento hardware e software del sistema di gestione e monitoraggio della rete e dei servizi attivi, installato presso il Comando per le Operazioni in Rete (COR), la cui documentazione sarà resa disponibile sul portale www.acquistinretepa.it sul profilo del Ministero della Difesa, nella Sezione “Amministrazione trasparente” e sulla Gazzetta “Aste e Appalti Pubblici”, di un’apposita consultazione preliminare di mercato, con termine di scadenza a 15 giorni dalla data di pubblicazione;
7. di dare atto, con una dedicata determina, si provvederà ad autorizzare l’avvio della procedura di gara più idonea, in relazione agli esiti della presente consultazione e alla finalizzazione della procedura connessa, da aggiudicare tramite piattaforma di approvvigionamento digitale, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs. 36/2023;
8. di rinviare a una specifica lettera d’invito, l’individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell’operatore economico;
9. di dare atto che l’Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
* l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, del D.lgs. n. 36/2023;
* requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o registro commissioni provinciali per l’artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea o equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell’affidamento;
1. l’importo da destinare alla remunerazione dell’incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nelle more dell’emanazione del relativo Decreto Ministeriale di attuazione, è determinato in € 7.800,00, pari al 2,00% dell’importo posto a base della procedura di affidamento dei servizi in oggetto, da suddividere, ai sensi del citato articolo, come segue:
* 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
* 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7;
1. A mente dell’art. 45, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l’espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell’ambito della su richiamata lettera di mandato;
2. L’effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell’All. I.10 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, tenuto conto delle modalità e delle condizioni definite dall’emanando Decreto Ministeriale attuativo in materia di incentivi;
3. Il personale potrà beneficiare dell’incentivo per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate;
4. non è prevista la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell’art. 215 del D.lgs. n. 36/2023;
5. non è previsto l'affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell’art. 15, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;
7. che, ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE**

Brig. Gen. Sandro CORRADI

**P.P.V.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

**P.P.V.**

**IL RESPONSABILE**

**DELLA FASE DI AFFIDAMENTO**

Ten. Col. Walter MITOLA PETRUZZELLI